



Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul sistema di *e-procurement* Me.PA., in favore dell'OE Infocert S.p.A., avente ad oggetto l'acquisto delle licenze d'uso e dei relativi servizi di manutenzione dei software EXTEDO "Eurs is yours", "Extedo Cesp Connect, Distributed Working, Eurs Api" e "Eurs Next" e del servizio di supporto specialistico, dal 01/06/2025 al 30/04/2026 – CIG B6EBF181B3.

(Mod. 232_01 prot. ID n. 193208643 del 06/05/2025 - Mod. 232_02 n. 34/2025, prot. ID n. 193226930 del 07/05/2025).

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ATTIVITA' NEGOZIALE E GESTIONE PATRIMONIO**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")"*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05/04/2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato d. m. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 26 febbraio 2024, n. 1, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli accordi e convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea indicate all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell'amministrazione digitale”, entrato in vigore dall'01/01/2016;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

Visto il decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

Visti in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Vista la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID 64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 “Livello Primo”, che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Visto il “*Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000*”, pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *“conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*

La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)

- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento”*;

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *“1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato*

costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto";

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale *"Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";*

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia"* fermo restando che, come previsto al comma 4, *"In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto"* e che, come previsto al comma 6, *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";*

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 475 del 27 novembre 2023, con la quale è stato prorogato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente del Settore Information Communication Technology (ICT), di cui all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, di cui alla determinazione 30 novembre 2020 n. 1243/2020 del Direttore generale pro-tempore, del dott. Maurizio Trapanese, dirigente amministrativo di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia italiana del farmaco, nonché sono prorogati gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente dell'Ufficio Technology & Communication, di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, e di dirigente dell'Ufficio Gestione IT & Net Security, di cui all'art. 8, comma 2, lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, conferiti *ad interim* al dott. Maurizio Trapanese rispettivamente con determinazione DG n. 57/2018 e con determinazione DG n. 56/2018;

Vista la Determinazione del sostituto del Direttore generale n. 285 del 13/07/2023, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - il dott. Maurizio Trapanese è stato individuato quale "Responsabile Unico del progetto" (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito ICT, d'importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Vista la circolare AgID del 24/06/2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT" da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

Visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 febbraio 2024;

Visto il Piano triennale per l'informatica 2025-2027 dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 63 del 10 dicembre 2024;

Visto in particolare l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *"assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017"*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al d. l. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, il quale, all'art. 17 comma 10 lett. d), stabilisce *"di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE"*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza, un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza, prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23 ottobre 2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027;

Vista la delibera n. 64 del 10 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la programmazione triennale degli acquisti per gli anni 2025-2027 in quanto corrispondente agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Preso atto che l'Agenzia utilizza il software "*Eurs is Yours*" (EiY) della società EXTEDO GmbH, per la gestione e consultazione dei dossier dei medicinali presentati dalla aziende farmaceutiche, tramite il Portale europeo CESP, per la gestione delle richieste di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) di nuovi medicinali (Marketing Authorisation Application, MAA) o per le modifiche successive all'autorizzazione;

Preso atto che, con lo sviluppo da parte dell'Agenzia di nuovi sistemi software per la gestione delle procedure di rilascio e modifica di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali, è stato realizzato un modulo software, denominato "submission manager", basato su componenti software forniti dalla medesima società EXTEDO GmbH, quali: "*CESP Connect, Distributed Working, EURS API - Application Programming Interface*" che ha consentito ad AIFA di automatizzare il processo di importazione dei dossier dal suddetto Portale CESP;

Preso atto, inoltre, che per la visualizzazione e la revisione dei dossier dei medicinali la società EXTEDO GmbH ha sviluppato l'interfaccia web denominata "*EURSnext*", che consente ad AIFA di semplificare ed efficientare il procedimento di autorizzazione/variazione all'immissione in commercio dei farmaci;

Preso atto che è necessario continuare a garantire l'utilizzo e la manutenzione delle predette licenze software, essendo scaduti sia il contratto CIG Z4B3DAADF2, stipulato da AIFA in data 12/12/2023 per il servizio di manutenzione del software EXTEDO "*EURS is Yours*", sia il contratto CIG ZCB3DB007D, stipulato da AIFA in data 18/12/2023 per il servizio di manutenzione delle ulteriori licenze EXTEDO "*CESP Connect, Distributed Working, EURS API, EURSnext*";

Considerato, inoltre, che nel corso 2025 l'Agenzia dovrà procedere con l'installazione delle versioni aggiornate dei predetti software EXTEDO sull'infrastruttura AIFA presso il Polo Strategico Nazionale (PSN);

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" del Settore ICT, prot. ID n. 193208643 del 06/05/2025, con il quale è stato richiesto l'acquisto, mediante "Ordine Diretto di Acquisto (ODA)" sul sistema di e-procurement Me.PA., in favore dell'OE Infocert S.p.A., l'acquisto, per un periodo dal 01/06/2025 al 30/04/2026, delle licenze d'uso e dei relativi servizi di manutenzione dei software EXTEDO "*Eurs is yours*", "*Extedo Cesp Connect, Distributed Working, Eurs Api*", "*Eurs Next*" e del servizio di supporto specialistico, nonché la fornitura del servizio di supporto specialistico necessario per l'installazione delle versioni aggiornate dei predetti software Extedo sull'infrastruttura AIFA presso il Polo Strategico Nazionale (PSN), per un importo complessivo pari a euro 137.503,20 (centotrentasettemilacinquecentotre/20) oltre IVA;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 34/2025, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 07/05/2025, attestante la copertura finanziaria (All.1);

Preso atto che, come dichiarato dal dirigente del settore ICT nel su citato modulo “232_01” di richiesta acquisti “...*Tale approvvigionamento non ricade tra le convenzioni di cui all’art. 26 della legge 23 dicembre 1998 n. 488 stipulate da Consip SPA...*”;

Vista la relazione tecnica del 06/05/2025 (All.2), a firma del dirigente della struttura richiedente, allegata al presente provvedimento ed alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento;

Preso atto che, come dichiarato dal dirigente del settore ICT nella predetta relazione tecnica: “...*Al fine di assicurare il corretto funzionamento di tutte le componenti software fornite dalla società Extedo GmbH, l’Agenzia ha acquistato, annualmente, i relativi servizi di supporto e manutenzione che garantiscono la risoluzione dei problemi (i.e., patch, hotfix e upgrade) nonché l’installazione delle versioni più aggiornate dei vari software.....Considerato, inoltre, che nel corso 2025 l’Agenzia dovrà procedere con l’installazione delle versioni aggiornate dei software Extedo sull’infrastruttura presso il Polo Strategico Nazionale (PSN) è stato chiesto a Infocert S.p.a. di prevedere nell’offerta anche i servizi di supporto specialistico necessari a tale scopo...*”;

Preso atto della necessità di garantire alle strutture dell’Agenzia, in particolare all’Area Strategia ed Economia del Farmaco e all’Area Autorizzazioni Medicinali, l’utilizzo dei software in parola, i quali sono necessari all’Agenzia per l’automazione del processo di recupero dei dossieri dei medicinali, strutturati secondo il formato standard “eCTD” (electronic Common Technical Document) del portale CESP divenuto obbligatorio dal 2018 per tutti i medicinali registrati nell’Unione Europea;

Vista l’offerta di Infocert S.p.A. del 28/04/2025 (All.3), relativa al periodo 01/06/2025 – 30/04/2026, per un importo complessivo di euro 137.503,20 (centotrentasettemilacinquecentotré/20) oltre IVA, di cui:

- euro 109.963,20 (centonovemilannovecentosessantatré/20) oltre IVA per le licenze Extedo con i relativi servizi di manutenzione;
- euro 27.540,00 (ventisettemilacinquecentoquaranta/00) oltre IVA, per i servizi di supporto specialistico;

Preso atto altresì che trattasi di OE “*in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali,*” in quanto già utilizzato dall’Agenzia con buon esito nel predetto contratto CIG ZCB3DB007D per l’esecuzione di detti servizi ed autorizzato dalla casa madre quale fornitore esclusivista dei servizi di manutenzione e professionali relativi ai software EXTEDO “*EURS is Yours*”, “*Cesp Connect, Distributed Working, EURS API, EURSnext*”, ai clienti EXTEDO in Italia;

Preso atto che, come dichiarato nella suddetta relazione tecnica, la congruità tecnico-economica dell’offerta è stata valutata dal dirigente della struttura richiedente l’acquisto, nonché RUP della procedura, anche avuto riguardo ai prezzi di mercato dei servizi in parola;

Considerato che l’acquisto in parola rientra nella fattispecie di cui al comma 4 del sopra citato art. 49 del Codice in quanto trattasi di OE che, ancorché fornitore uscente, può essere individuato quale affidatario diretto avuto riguardo alla particolare “*struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative*”, come attestato dalla dichiarazione di esclusività prodotta dall’OE EXTEDO GmbH in data 13/12/2024 ed allegata al sopra citato modulo di richiesta di acquisto e anche avuto riguardo alle ragioni tecniche sopra illustrate circa la

necessità di ricorrere a tali servizi, tenuto conto dell'accurata esecuzione e della qualità della prestazione resa come attestato in data 06/05/2025 dal RUP;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE Infocert S.p.A., rilasciata dal dirigente della struttura richiedente nonché RUP della presente procedura (All.4);

Visto l'art. 1 comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della l. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Considerato che Consip mette a disposizione sul Portale del Me.PA. lo strumento informatico denominato “Ordine Diretto di Acquisto (ODA)” indirizzato a un unico fornitore per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che i servizi in oggetto sono offerti dalla società Infocert S.p.A. sul catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando “Servizi ICT” nella Categoria “Firma elettronica qualificata”, codice CPV 79132100-9 Servizi di certificazione della firma elettronica, ad un costo complessivo di euro 137.503,20 (centotrentasettemilacinquecentotre/20) oltre IVA;

Visto l'art. 53 comma 1 del Codice in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *“la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106”*;

Visto altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva”* di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria considerata la solidità e affidabilità del fornitore;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal Me.PA. dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), in favore dell'operatore economico Infocert S.p.A., P.IVA 07945211006, con sede legale in Roma (RM), Piazzale Flaminio 1/B – 00196, avente ad oggetto l'acquisto delle licenze d'uso con i relativi servizi di manutenzione dei software EXTEDO “EURS is Yours”, “Cesp Connect, Distributed Working, EURS API, EURSnext” e del servizio di supporto specialistico necessario per l'installazione delle

versioni aggiornate dei predetti software Extedo sull'infrastruttura AIFA presso il Polo Strategico Nazionale (PSN) – CIG B6EBF181B3.

2. Le forniture e i servizi oggetto del presente affidamento diretto dovranno essere resi per il periodo dal 01/06/2025 sino al 30/04/2026.
3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 (autorizzazione alla spesa)

1. È autorizzata la spesa complessiva di euro 137.503,20 (centotrentasettemilacinquecentotré/20) oltre IVA, di cui:
 - euro 109.963,20 (centonovemilanovecentosessantatré/20) oltre IVA, per l'acquisto delle predette licenze Extedo;
 - euro 27.540,00 (ventisettemilacinquecentoquaranta/00) oltre IVA, per il supporto specialistico delle predette licenze Extedo.
2. L'acquisto in oggetto graverà *pro quota* sul budget degli anni 2025 e 2026.
3. La fatturazione sarà effettuata con le seguenti modalità:
 - all'ordine per l'acquisto delle predette licenze Extedo e i relativi servizi di manutenzione;
 - in via posticipata, a consuntivo mensile, sulla base delle giornate effettivamente erogate considerando il tariffario presente nell'offerta dell'OE.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE Infocert S.p.A..

Art. 3 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del d. lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/acquisti-tramite-affidamento-diretto> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

La Dirigente
Raffaella Cugini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 07/05/2025 n. 34/2025 attestante la copertura finanziaria;
2. Relazione tecnica del 06/05/2025;
3. Offerta di Infocert S.p.A. del 28/04/2025;
4. N. 1 Autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE.

Pubblicato sul profilo del committente in data 22/05/2025.